

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 86 DEL 19/05/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASINA PER L'AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ARTIGIANALE USO SALUMIFICIO E LAVORAZIONE CARNI DELLA DITTA SALUMIFICIO BONINI SNC NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Casina ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 11/10/2022 ed ascritti al protocollo generale al n. 29161;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 27/10/2022 riscontrando la necessità di produrre integrazioni alla documentazione presentata;
- il Comune, con comunicazione agli atti prot. 24858 del 06/12/2022, ha provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune ha poi inviato le integrazioni prodotte dal proponente, pervenute a questa Provincia in data 09/01/2023 prot. 444, in data 13/02/2023 prot. 6692, in data 21/02/2023 prot. 7791 e in data 14/03/2023 prot. 10337;
- in data 18/04/2023 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;
- il Responsabile Comunale, con nota prot. 14883 del 20/04/2023 ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti senza alcuna osservazione presentata;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento del Salumificio Bonini in Comune di Casina, ditta che opera nel settore della macellazione e lavorazione di carni suine; lo stabilimento è situato a nord del capoluogo lungo la SP 11 in direzione Pecorile, in un contesto agricolo caratterizzato anche dalla presenza di vegetazione boschiva;
- il progetto prevede in particolare:
 - o l'ampliamento dei locali del salumificio a nord-ovest al fine di aumentare la capacità produttiva e migliorare la gestione dei flussi di lavorazione anche per rispettare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
 - o la realizzazione di un deposito carrelli a sud-ovest a servizio delle lavorazioni del salumificio;
 - o la realizzazione di una stalla di sosta con annessi impianti tecnologici in una nuova struttura in corpo separato, a est dell'attuale stalla di sosta, destinata al ricovero dei suini e all'alloggiamento della cisterna di raccolta del grasso liquido con relativa centrale termica;
- dal punto di vista urbanistico, l'area del salumificio esistente è destinata dal PSC e dal RUE del Comune di Casina in "Sub-ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" (art. 117 del PSC e art. 104.1 del RUE); il progetto comporta di riclassificare nella medesima zona urbanistica un'ulteriore area di 1.500 mq attualmente destinata a "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"; a seguito della Variante la superficie dell'ambito

produttivo sarà pari a 6.150 mq e sarà perimetrata e individuata come “art.53”; si modifica anche l'art. 37.14 del RUE inserendo uno specifico rimando all'intervento;

- allo stato attuale i fabbricati del salumificio hanno una superficie produttiva complessiva di circa 1.130 mq, l'intervento in progetto prevede un aumento di tale superficie di circa 482 mq, per un totale finale di circa 1.612 mq; contestualmente si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi privati che verranno collocati nella parte nord dell'area e interesseranno una superficie di 420 mq;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 “Procedimento unico” della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 “Procedimento di approvazione del PSC” della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 33 comma 4 della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/05/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio e, in generale, alla fattibilità geologica dell'intervento in progetto, parere favorevole, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni contenute nella documentazione geologica redatta a corredo del progetto dell'intervento, con particolare riguardo alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere, prescrizioni che si raccomanda di seguire scrupolosamente;
- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito al progetto di ampliamento del Salumificio Bonini in variante al PSC e RUE del Comune di Casina, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PG/2023/52404 del 24/03/2023, ad esito favorevole;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023, ad esito favorevole condizionato a prescrizioni inerenti salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- IRETI, prot. n. RT019477-2022-P del 09/11/2022, parere favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala l'assenza di infrastrutture gestite da IRETI nell'area dell'intervento;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 41684 del 09/11/2022, comunicazione di non competenza dell'Ente nell'ambito del procedimento in esame;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023; parere favorevole ed autorizzazione ai fini della Legge n. 3267/23 sul "Vincolo Idrogeologico" all'esecuzione dei movimenti terra necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, in particolare di quelli di scavo e movimento terra; nel parere si ricorda che per la riduzione del rischio sismico il progetto esecutivo dovrà risultare conforme alla normativa tecnica per le costruzioni approvata con DM 17/01/2018 ed essere oggetto di istanza di autorizzazione o deposito come stabilito dalla normativa vigente;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 21735 del 17/04/2023; nel parere non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, tuttavia, considerata la morfologia del pendio e la presenza degli edifici esistenti posti a monte e lateralmente agli interventi in progetto, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relativamente alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 2183 del 26/01/2023; parere favorevole espresso in riferimento agli aspetti paesaggistici in relazione all'area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 42/2004;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Moena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6693 del 13/03/2023; parere favorevole vincolante espresso ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Ministero dell'Interno, Comando Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Area III – Ufficio 1 "Prevenzione Incendi, RIR", prot. n. 3473 del 02/03/2023; considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui al DM 31/07/1934, DM 8/11/2019. e/o ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi, parere favorevole sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", nulla osta n. 59-23 del 02/03/2023 alla realizzazione dell'opera in progetto senza imposizione di vincoli;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0079602 del 08/05/2023, che ritiene non siano attesi effetti

ambientali negativi significativi nel rispetto di quanto prescritto con il successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda;

- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Casina in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023, che detta prescrizioni inerenti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023. che autorizza il progetto a condizione di rispettare specifiche prescrizioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, in particolare di quelli di scavo e movimento terra;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 comma 6 lettera e) relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000, in merito al progetto per l'ampliamento del Salumificio Bonini in variante al PSC e RUE del Comune di Casina, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della suddetta Variante al PSC e RUE a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC;
- Pareri degli Enti ambientali;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 19/05/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 34100/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato artigianale esistente Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." in Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casina - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che lo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano con nota prot. n. 3781 del 10/10/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/166126 dell'11/10/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento del fabbricato produttivo artigianale della Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." in Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casina nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visto il verbale della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 27/10/2022, trasmesso dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con nota prot. n. 4326 del 05/12/2022, acquisito agli atti al prot. n. PG/2022/200101 del 05/12/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le integrazioni trasmesse dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 34 del 05/01/2023, prot. n. 456 del 13/02/2023, prot. n. 549 del 20/02/2023 e prot. n. 790 del 13/03/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2023/2336 del 09/01/2023, prot. n. PG/2023/26342 del 14/02/2023, prot. n. PG/2023/30714 del 21/02/2023 e prot. n. PG/2023/44818 del 14/03/2023.

Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, prot. n. 1265 del 18/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/0067792 del 18/04/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Vista infine la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, prot. n. 1288 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/202369035 del 20/04/2023, con cui è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e variante urbanistica con avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 non sono pervenute osservazioni.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento del Salumificio Bonini in Comune di Casina, ditta che opera nel settore della macellazione e lavorazione di carni suine; lo stabilimento è situato a nord del capoluogo lungo la SP 11 in direzione Pecorile, in un contesto agricolo caratterizzato anche dalla presenza di vegetazione boschiva;
- il progetto prevede in particolare:
 - o l'ampliamento dei locali del salumificio a nord-ovest al fine di aumentare la capacità produttiva e migliorare la gestione dei flussi di lavorazione anche per rispettare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
 - o la realizzazione di un deposito carrelli a sud-ovest a servizio delle lavorazioni del salumificio;
 - o la realizzazione di una stalla di sosta con annessi impianti tecnologici in una nuova struttura in corpo separato, a est dell'attuale stalla di sosta, destinata al ricovero dei suini e all'alloggiamento della cisterna di raccolta del grasso liquido con relativa centrale termica;
- dal punto di vista urbanistico, l'area del salumificio esistente è destinata dal PSC e dal RUE del Comune di Casina in "Sub-ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" (art. 117 del PSC e art. 104.1 del RUE); la Variante prevede di riclassificare nella medesima zona urbanistica un'ulteriore area di 1.500 mq attualmente destinata a "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"; a seguito della Variante la superficie dell'ambito

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

produttivo sarà pari a 6.150 mq; si modifica anche l'art. 37.14 del RUE inserendo uno specifico rimando all'intervento;

- allo stato attuale i fabbricati del salumificio hanno una superficie produttiva complessiva di circa 1.130 mq, l'intervento in progetto prevede un aumento di tale superficie di circa 482 mq, per un totale finale di circa 1.612 mq; contestualmente si prevede la realizzazione di nuovi parcheggi privati che verranno collocati nella parte nord dell'area e interesseranno una superficie di 420 mq;
- nel Rapporto ambientale e negli elaborati si evidenzia in sintesi che:
 - o rispetto alla situazione esistente è prevista una riduzione del traffico di mezzi pesanti in entrata/uscita dallo stabilimento, dovuta alla maggiore capacità di stoccaggio che sarà consentita dai nuovi ampliamenti; in particolare il trasporto dello strutto avverrà ogni tre mesi anziché una volta al mese come avviene oggi e la consegna dei suini, potendo disporre di una stalla di sosta con maggiore capienza, potrà avvenire una sola volta a settimana anziché due;
 - o in riferimento al sistema fognario, il salumificio è dotato di impianto di depurazione di cui si prevede la parziale modifica; le acque trattate vengono recapitate in acque superficiali nel Rio Valle Oscura; le acque meteoriche sono gestite tramite dispersione nel suolo e recapito nel Rio Valle Oscura;
 - o per quanto riguarda gli aspetti energetici, per la climatizzazione invernale ed il raffrescamento estivo si prevede la realizzazione di un impianto ad aria canalizzata posto nel controsoffitto collegato ad un sistema a pompa di calore elettrica a sua volta collegata ad un impianto fotovoltaico con potenza pari a circa 20 kW che verrà installato sulla nuova copertura; la produzione di energia elettrica fornita dall'impianto fotovoltaico permetterà anche il funzionamento delle nuove celle di stagionatura e la copertura di parte dei consumi dell'attuale salumificio; per l'involucro edilizio sono previste soluzioni tecniche e costruttive volte a ridurre al minimo le dispersioni di calore nel periodo invernale e limitare il surriscaldamento estivo riducendo l'utilizzo di energia per il raffrescamento;
 - o l'ampliamento principale si trova a valle del complesso del salumificio e risulta poco visibile dalla strada provinciale ed in parte coperto dalla vegetazione presente; il progetto prevede il rimboschimento della fascia sud-ovest a valle della viabilità interna, che prospetta verso l'abitato di Costa Levata; a margine della nuova zona a parcheggio, dove non è già presente il bosco, verranno messe a dimora piante autoctone con funzione di ombreggiamento e schermatura; si prevede di realizzare le parti in ampliamento con finiture, materiali e colori adeguati al contesto e analoghi a quelli dell'edificio esistente;
 - o una parte della nuova stalla di sosta ricade all'interno dell'area boscata che si estende a est del salumificio, tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 (di seguito è richiamato il parere vincolante espresso dalla Soprintendenza ai fini dell'autorizzazione paesaggistica);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- l'area del salumificio rientra nella fascia di rispetto di 300 metri di due tralicci di emittenza radiotelevisiva (Tavola P2.1 del PSC), dei quali uno interessa solo una limitata porzione dell'area di parcheggio e manovra in progetto, mentre l'altro comprende l'intera area dello stabilimento;
 - la fascia nord-ovest dell'area ricade inoltre nella zona di rispetto di 200 metri di sorgenti idriche potabili e/o da tutelare (Tavola P2.1 del PSC), che interessa sia una parte del fabbricato e dell'impianto di depurazione esistenti che una parte dell'ampliamento e dei parcheggi/zona di manovra in progetto;
 - l'intervento in progetto, che prevede opere di movimento terra, ricade all'interno dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico (di seguito è richiamato il parere dell'Unione Montana espresso in riferimento a tale vincolo);
- come risulta dalla Relazione tecnica e dalla documentazione allegata alla domanda di modifica di AUA, l'approvvigionamento idrico per le attività aziendali avviene esclusivamente mediante acquedotto e sarà mantenuto tale anche a progetto ultimato;
 - gli elaborati sono comprensivi di Valutazione di impatto acustico nella quale è stato verificato il rispetto dei limiti acustici vigenti presso le zone maggiormente influenzate dalle attività lavorative svolte nel salumificio nella situazione attuale e futura a progetto ultimato;
 - la zonizzazione acustica del Comune di Casina identifica l'area del salumificio in Classe III – Aree di tipo misto, i cui limiti di accettabilità sono di 60 dB(A) per il periodo diurno e 50 dB(A) per il periodo notturno;
 - i recettori sensibili maggiormente interessati alla rumorosità indotta dall'attività sono stati individuati nelle abitazioni di via Campanile (Strada Provinciale 11), ubicate a ovest dello stabilimento e rientranti nella medesima Classe III;
 - a seguito delle analisi svolte, comprensive di misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche, emerge che:
 - sia i livelli di rumorosità attuali rilevati presso il perimetro aziendale che i livelli di rumorosità calcolati in via previsionale in seguito all'ampliamento presso i recettori individuati risultano inferiori ai limiti di legge associati alla Classe III;
 - risulta anche rispettato, sia allo stato attuale che futuro, il criterio differenziale che si applica all'interno degli ambienti abitativi e degli uffici di 5 dB e 3 dB rispettivamente durante il periodo diurno e notturno.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PG/2023/52404 del 24/03/2023, ad esito favorevole;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023, ad esito favorevole condizionato a prescrizioni inerenti salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- IRETI, prot. n. RT019477-2022-P del 09/11/2022, parere favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala l'assenza di infrastrutture gestite da IRETI nell'area dell'intervento;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 41684 del 09/11/2022, comunicazione di non competenza dell'Ente nell'ambito del procedimento in esame;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023; parere favorevole ed autorizzazione ai fini della Legge n. 3267/23 sul "Vincolo Idrogeologico" all'esecuzione dei movimenti terra necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, in particolare di quelli di scavo e movimento terra; nel parere si ricorda che per la riduzione del rischio sismico il progetto esecutivo dovrà risultare conforme alla normativa tecnica per le costruzioni approvata con DM 17/01/2018 ed essere oggetto di istanza di autorizzazione o deposito come stabilito dalla normativa vigente;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 21735 del 17/04/2023; nel parere non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, tuttavia, considerata la morfologia del pendio e la presenza degli edifici esistenti posti a monte e lateralmente agli interventi in progetto, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relativamente alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 2183 del 26/01/2023; parere favorevole espresso in riferimento agli aspetti paesaggistici in relazione all' area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 42/2004;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Moena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6693 del 13/03/2023; parere favorevole vincolante espresso ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Ministero dell'Interno, Comando Vigile del Fuoco Reggio Emilia, Area III – Ufficio 1 "Prevenzione Incendi, RIR", prot. n. 3473 del 02/03/2023; considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui al DM 31/07/1934, DM 8/11/2019. e/o ai criteri tecnici generali di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

prevenzione incendi, parere favorevole sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni;

- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", nulla osta n. 59-23 del 02/03/2023 alla realizzazione dell'opera in progetto senza imposizione di vincoli.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." ha presentato ad Arpae SAC domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 non sono pervenute osservazioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, come riportato nella nota prot. n. 1288 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/202369035 del 20/04/2023.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento del fabbricato produttivo artigianale della Ditta "Salumificio Bonini di Bonini Giorgio e C." in Comune di Casina in variante agli strumenti urbanistici vigenti non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda e a condizione che nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 39616 del 28/03/2023;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 1204 del 12/04/2023.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
Castelnovo Monti
PEC: suap.unioneappenninore@pec.it

e p.c. Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Piazza Gioberti, 4
Reggio Emilia
c.a. Giovanni Ferrari

Al Comune di Casina
piazza IV Novembre n. 3
42034 Casina

OGGETTO : procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della l.r. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato artigianale uso salumificio e lavorazione carni in comune di casina (re) della ditta salumificio Bonini snc di Bonini Giorgio e c., in variante al PSC e RUE del comune di Casina. - PARERE

In riferimento al procedimento in oggetto si espone quanto segue.

La variante al PSC e conseguentemente al RUE è una variante di incremento della capacità edificatoria limitatamente al progetto di ampliamento del Salumificio Bonini s.n.c., come da Permesso di Costruire depositato.

Con la variante si modifica il perimetro degli "Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" per permettere la realizzazione delle opere necessarie per la realizzazione degli ampliamenti in progetto e delle relative dotazioni territoriali.

Nello stato attuale l'area produttiva complessiva ha una superficie produttiva complessiva di mq. 1.129,93, l'intervento in progetto prevede un aumento della superficie produttiva di mq. 482,39, per un totale finale di mq. 1.612,32.

Visto il documento di VAS (integrata a seguito delle richieste espresse in sede di conferenza di servizi) e la documentazione tecnica che accompagna la richiesta di parere sulla variante al P.S.C. ed al R.U.E., lo scrivente Servizio esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Distinti saluti.

IL TECNICO ISTRUTTORE

(Sala Enrico)

Il Responsabile di Funzione

Sede di Scandiano
(Benassi Claudio)

Documento firmato elettronicamente

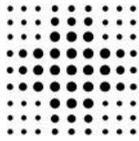
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Castelnovo nè Monti

via Roma, 26 - 42035 Castelnovo ne' Monti | tel 0522.810066 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Al Responsabile del Settore
Sportello Unico Attività Produttive
Per l'Appennino Reggiano
unioneappennino@pec.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento fabbricato artigianale ad uso salumificio e lavorazione carni di proprietà della Ditta SALUMIFICIO BONINI S.N.C. di Bonini Giorgio e C nel Comune di Casina in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per all'ampliamento fabbricato artigianale ad uso salumificio e lavorazione carni di proprietà della Ditta SALUMIFICIO BONINI S.N.C. di Bonini Giorgio e C nel Comune di Casina in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Valutato quanto sopra si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339. Inoltre dovranno essere progettati/ verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017.
2. Pavimenti, pareti porte e finestre devono essere mantenuti in buone condizioni, essere facili da pulire e, se necessario, da disinfettare; ciò richiede l'impiego di materiale resistente, non assorbente, lavabile e non tossico.
3. I percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei carrelli;
4. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



Si ricorda che in merito alla sicurezza anticaduta ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20 secondo cui, per gli interventi soggetti a regime abilitativo e per quelli soggetti a comunicazione inizio lavori (CIL), di cui all'art. 7 comma 4 della L.R. n. 15/2013, è necessario presentare l'Elaborato tecnico dei dispositivi permanenti di protezione, in dotazione all'opera, contro le cadute dall'alto, rispettivamente, alla richiesta di conformità edilizia e di agibilità o alla comunicazione di fine lavori.

Distinti Saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
T. di P. Cinzia Camurri

Dirigente del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Emanuela Bedeschi

Parma 09/11/2022
Prot. RT019477-2022-P

Spett.li
SUAP Appennino Reggiano
suap.unioneappenninore@pec.it
ATERSIR
dgersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: procedimento 1352/2022 – Salumificio Bonini.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si segnala l'assenza di infrastrutture gestite da Ireti nell'area dell'intervento.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
e-mail protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO
Viale dei Partigiani n. 10
42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE
unioneappenninore@pec.it

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato artigianale in comune di Casina (RE) della ditta Salumificio Bonini Snc di Bonini Giorgio e C., in variante al Psc e Rue del Comune di Casina- indizione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona

In riferimento alla PV istanza n° 1352/202, si conferma che esula dalle competenze istituzionali di questo Ente esprimersi in merito a quanto in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

non competenza seg41684 221109



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

Prot. n. -----

Castelnovo ne' Monti, **12.04.2023**

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato artigianale uso salumificio e lavorazione carni in variante al PSC e RUE del Comune di Casina (RE) - Ditta **Salumificio Bonini S.n.c. di Bonini Giorgio e C..**

**Spett.le Salumificio Bonini s.n.c.
Via Campanile n. 4/1
42034 Casina (RE)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

VISTA l'istanza in data 10.10.2022 prot. Suap n. 3781 pervenuta a questo Ente dallo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 10.10.2022 prot. n. 12151 presentata dalla Ditta in epigrafe, al fine di ottenere il parere di competenza e l'autorizzazione ad effettuare lavori di movimenti terra per ampliamento di fabbricato artigianale ad uso salumificio e lavorazione carni in località Sarzano (Via Campanile) nel Comune di Casina (RE), su terreni di proprietà della ditta richiedente e soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30/12/1923 n. 3267;

PRESO ATTO del R.D. n. 3267/23;

ESAMINATO il R.D. n. 1126/26;

VISTO il D.P.R. n. 8/72;

VISTA la L.R. n. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" ed in particolare gli art. 148, 149, 150 e 151;

VISTA la Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico di cui agli articoli della legge regionale sopra richiamata, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1117 in data 11.7.2000;

VISTA la L.R. n. 13/2015 concernente il riordino del sistema di governo regionale che delega ai Comuni e alle Unioni dei Comuni le funzioni in materia di vincolo idrogeologico e di gestione forestale e delle P.M.P.F.;

VISTO il Nuovo Regolamento Regionale Forestale n. 3 del 1 Agosto 2018;



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

VISTA la documentazione di rito prodotta a corredo dell'istanza medesima a firma del geom. Gianfranco Ponti, del Dott. Arch. Luca Ferri, del Dott. Ing. Cesare Gigli e la relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Gianluca Vaccari datata marzo 2022;

VISTA la Carta Inventario del Dissesto (PAI - PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire (L.445/1908) nonché l'Atlante delle Aree a Rischio Idrogeologico molto elevato (ex PS267) del vigente PTCP 2010 e variante specifica 2016;

VISTA la Cartografia interattiva relativa all'Inventario delle frane e Archivio storico delle frane del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna, supporto conoscitivo ed informativo di base, che non produce direttamente alcun effetto normativo sul territorio;

VISTO il P.S.C. del Comune di Casina, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 28.03.2011 e successive varianti;

PRESO ATTO dell'istruttoria del tecnico incaricato della gestione del vincolo idrogeologico di questo Ente, in ordine all'istanza pervenuta tendente ad ottenere l'autorizzazione ai movimenti di terra necessari per ampliamento di fabbricato artigianale ad uso salumificio e lavorazione carni in località Sarzano (Via Campanile) nel Comune di Casina (RE), su terreni censiti catastalmente al Fg. **28** mapp. **108-109-238-532-533** e soggetti a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che l'istruttoria ha evidenziato che:

- l'intervento consiste nell'ampliamento del fabbricato artigianale esistente ad uso salumificio e lavorazione carni per far fronte alle nuove esigenze produttive e per l'adeguamento della struttura alle normative vigenti;
- il progetto prevede la realizzazione di n. 3 ampliamenti, uno dei quali in corpo separato, denominati ampliamento 1 – ampliamento 2 e ampliamento 3 e di seguito riportati:
 - o intervento 1) trattasi dell'ampliamento dello stabilimento in posizione nord-ovest e consiste nella costruzione in aderenza di una nuova struttura di forma irregolare, disposta su tre livelli e avente una dimensione in pianta di mt 12.62 x 10.82;
 - o intervento 2) trattasi dell'ampliamento dello stabilimento in posizione sud-ovest e consiste nella costruzione in aderenza di una nuova struttura di forma regolare, disposta su tre livelli e avente una dimensione in pianta di mt 09.70 x 06.40;
 - o intervento 3) trattasi nella costruzione di una nuova struttura in corpo separato a est dell'attuale stalla di sosta, destinata al ricovero dei suini e all'alloggiamento della cisterna di raccolta del grasso liquido con relativa centrale termica, sarà disposta su un unico livello e avente una dimensione in pianta di mt 21.85 x 08.10;
- le fondazioni dei tre interventi saranno tutte su pali trivellati in c.a., se ne prevedono di realizzare n. 68 (profondità media 12 mt diametro 50 cm) per l'ampliamento 1, n. 12 (profondità media 16 mt diametro 50 cm) per l'ampliamento 2 e n. 42 (profondità media 12 mt diametro 40 cm) per l'ampliamento 3;
- per l'ampliamento 1, a monte della parte di edificio oggetto di ampliamento (lati nord e ovest), sarà inoltre necessario realizzare preventivamente n. 37 micropali, aventi diametro di cm. 20 e profondità media di 12 mt.;



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

- nell'area posta a nord del fabbricato, attualmente terreno agricolo, verranno realizzati i parcheggi privati e contemporaneamente si prevede di modificare la strada di accesso all'impianto di depurazione, utilizzata anche per lo svuoto dei campi e dei boschi limitrofi, al fine di ottimizzare e raccordare le varie pendenze;
- per la realizzazione dell'intervento 3 sarà necessario abbattere alcuni alberi (circa 8 di cui 4 querce) con un diametro compreso fra 25 e 40 cm e rimuovere le relative ceppaie;
- a margine dell'ampia zona di parcheggio verranno messe a dimora piante autoctone (Carpinus Betulus, Tilia genus, Acer genus e Fraxinus) ombreggianti e schermanti limitatamente ai lati est ed ovest in quanto a nord è già presente il bosco;
- la superficie interessata dai movimenti terra è di circa 1800 mq per la realizzazione dello sbancamento, delle fondazioni, dei pali in c.a., degli accessi, dei parcheggi privati, per la modifica della strada di accesso all'impianto di depurazione e per la sistemazione-riprofilatura dell'area circostante le nuove strutture;
- verranno movimentati circa 855 mc di terreno che verranno riutilizzati in loco per le opere di riporto e per la sistemazione-riprofilatura dell'area circostante le nuove strutture;
- nell'area oggetto d'intervento non sono cartografati fenomeni di dissesto ed instabilità in base alla Carta Inventario del Dissesto del vigente PTCP 2010 e variante 2016;
- la relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Gianluca Vaccari datata 01.04.2022 e integrata in data 23.12.2022 ritiene l'intervento fattibile nel rispetto di alcune prescrizioni;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
E AUTORIZZA**

LA DITTA SALUMIFICIO BONINI S.N.C. DI BONINI GIORGIO E C., con sede legale in Via Campanile n. 4/1 nel Comune di Casina (RE), per quanto di competenza, nei soli riguardi tecnico-forestali, fatti salvi eventuali diritti di terzi, le norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia del paesaggio, nonché la competenza di altri uffici, ad eseguire i movimenti di terra necessari **per ampliamento di fabbricato artigianale ad uso salumificio e lavorazione carni in località Sarzano (Via Campanile) nel Comune di Casina (RE), su terreni di proprietà della ditta richiedente, censiti catastalmente al Fg. 28 mapp. 108-109-238-532-533**, subordinatamente al rispetto delle seguenti PRESCRIZIONI:

- 1) i lavori, in particolare quelli scavo, dovranno essere eseguiti con terreno asciutto e quando vi sia la certezza di realizzare nell'immediato le opere progettate, onde evitare che nell'abbandono, anche temporaneo, abbiano a verificarsi fenomeni di dissesto;
- 2) i lavori suddetti dovranno essere condotti in modo da limitare al minimo indispensabile gli scavi ed i movimenti di terra, adottando inoltre tutti gli accorgimenti necessari per evitare, durante e dopo gli scavi, eventuali danni ai fabbricati limitrofi, ai terreni ed alla vegetazione non oggetto della presente autorizzazione;
- 3) si dovrà aver cura di mettere in opera quanto di idoneo per la regimazione di tutte le acque superficiali e sotterranee anche durante la fase di esecuzione dei lavori che dovranno essere correttamente raccolte e convogliate in impluvi naturali e/o artificiali;
- 4) i lavori dovranno essere seguiti anche dal geologo, allo scopo di effettuare le necessarie verifiche dirette di stabilità, delle condizioni geomorfologiche dell'area, delle caratteristiche geotecniche assunte in relazione, della corretta regimazione delle acque superficiali e



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO

sotterranee, oltre a prevedere ulteriori accorgimenti tecnici dettati al fine di non interferire negativamente sulla stabilità dei terreni e a garanzia della sicurezza dell'intervento e degli scavi in fase esecutiva;

- 5) la parte del suolo asportata per i movimenti terra dovrà essere tenuta separata e accantonata per il successivo riutilizzo nelle sistemazioni finali;
- 6) tutte le superfici interessate dai movimenti terra, in particolare tutte le scarpate, dovranno essere prontamente rinverdate anche con la messa a dimora di specie arboree, arbustive ed erbacee a rapido sviluppo con funzione consolidante e per contenere il ruscellamento e l'erosione superficiale;
- 7) sarà necessario mantenere efficiente la rete di regimazione idrica superficiale e sotterranea, in particolare anche il rio presente a valle e dovrà essere oggetto di controllo e manutenzione per contribuire a mantenere nel tempo le buone condizioni di stabilità dell'area, tenendo in considerazione la sempre più frequente presenza di eventi meteorici intensi ed improvvisi, collegati ai cambiamenti climatici in atto;
- 8) il materiale terroso di risulta dovrà essere ben sistemato e costipato e comunque non dovrà essere abbandonato e divenire causa di dissesto e di alterazione del regime delle acque;
- 9) per i materiali di risulta dagli scavi, se non riutilizzati totalmente nell'ambito del presente progetto e del medesimo cantiere, dovranno essere attivate le procedure che regolamentano la gestione delle terre e rocce da scavo (D.L. 69/13 – L. 98/13 e s.m.);
- 10) sul lotto di terreno sopradescritto è vietata qualsiasi altra opera diversa prevista dal progetto presentato e dal presente atto autorizzativo;
- 11) per eventuali danni arrecati a cose od a persone in dipendenza dei lavori suddetti, il concessionario dovrà assumersi piena e completa responsabilità;
- 12) il richiedente si dovrà impegnare ad osservare tutte le prescrizioni che fossero poste dagli organi competenti nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia;
- 13) dovranno essere rispettate **scrupolosamente tutte le prescrizioni** impartite nella relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Gianluca Vaccari.

Si ricorda che per la riduzione del rischio sismico il progetto esecutivo dovrà risultare conforme alla normativa tecnica per le costruzioni approvata con D.M. 17/01/2018, ed essere oggetto di istanza di autorizzazione o deposito come stabilito dalla normativa vigente.

Eventuali iniziative o interventi in contrasto con le leggi e regolamenti forestali comporteranno la sospensione dei lavori e il ripristino dello stato iniziale dei luoghi a cura e spese del trasgressore nonché sanzioni previste dalle richiamate leggi.

La presente autorizzazione ha validità solo ai fini della L. 3267/23 sul "Vincolo Idrogeologico" e non esonera il richiedente dall'osservanza di altre leggi e regolamenti (disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, ...) eventualmente gravanti sull'area di intervento e sull'opera nonché dal richiedere tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle medesime.

La presente autorizzazione, che dovrà essere conservata presso il cantiere, ha validità per il periodo dell'autorizzazione, permesso di costruire/S.C.I.A./C.I.L.A./ecc....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Erica Bondi
(Firmato digitalmente)

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

SUAP per l'Appennino Reggiano
suap.unioneappenninore@pec.itComune di Casina
casina@cert.provincia.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ARTIGIANALE USO SALUMIFICIO E LAVORAZIONE CARNI DELLA DITTA SALUMIFICIO BONINI GIORGIO E C., IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASINA. Rif. Istanza n 1352/2022- Contributo istruttorio.

Visti:

- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano, degli elaborati che compongono il progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo in oggetto, e la contestuale indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'articolo 14 comma 2 della legge n. 241 del 1990 e smi, di cui al Prot. 52360 del 10/10/2022;
- il verbale della conferenza di servizi – prima seduta del 19.07.2022;
- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano al richiedente dell'atto di richiesta d'integrazioni e di sospensione dei termini di cui al Prot. 66225 del 06/12/2022;
- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano, degli elaborati costituenti le integrazioni pervenute e la conseguente riattivazione dei termini di cui al Prot. 502 del 09/01/2023;
- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano, degli elaborati costituenti ulteriori integrazioni pervenute di cui al Prot. 16721 del 17/03/2023;

con la presente si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT.

Sulla base della citata documentazione l'intervento oggetto del procedimento all'esame della Conferenza di Servizi prevede la realizzazione di tre differenti ampliamenti allo stabilimento del Salumificio Bonini:

Via Emilia Santo Stefano 25
42121 Reggio Emiliatel 0522 407 711
fax 0522 407 750Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Via della Croce Rossa 3

42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911

AMPLIAMENTO 1): ampliamento dello stabilimento in posizione nord-ovest occuperà una superficie coperta di mq 163,67 ed avrà un'altezza massima fuori terra di 13 m al colmo.

AMPLIAMENTO 2): deposito carrelli, in posizione sud-ovest occuperà una superficie coperta di mq 61,06 ed avrà un'altezza massima fuori terra di 9 m al colmo.

AMPLIAMENTO 3) realizzazione di una stalla di sosta con annessi impianti tecnologici, occuperà una superficie coperta di mq 96,65 ed avrà un'altezza massima fuori terra di 4 m.

Dal punto di vista urbanistico la variante al PSC e conseguentemente al RUE prevede l'incremento della capacità edificatoria limitatamente al progetto di ampliamento del Salumificio Bonini s.n.c., modificando il perimetro degli "Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" per permettere la realizzazione delle opere necessarie per la realizzazione degli ampliamenti in progetto e delle relative dotazioni territoriali.

Gli elaborati sono comprensivi di una relazione geologico geotecnico sismica.

L'areale di intervento non ricade, e non è limitrofo, a zone caratterizzate da instabilità idrogeologica secondo le perimetrazioni della "*Carta Inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire (L445/1908)*" e della *Carta inventario delle frane dell'Emilia-Romagna (2018)*. Non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni o dati relativi a dissesti attivi nell'area in oggetto.

L'areale di intervento non è ricompreso in perimetrazioni relative ad *Abitati da consolidare o da trasferire* ai sensi della L. 445/1908 né ad *Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267)*.

Si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia.

Per quanto sopra argomentato, non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT, tuttavia, considerata la morfologia del pendio e la presenza degli edifici esistenti posti a monte e lateralmente agli interventi in progetto, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relativamente alle tipologie fondali, alle opere di sostegno ed alle fasi di realizzazione delle opere.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

CC



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. data segnature

SUAP - SPORTELLO UNICO PER L'APPENNINO
REGGIANO - suap.unioneappenninore@pec.it

E.p.c.

Al Comune di Casina
3° Settore - Uso e assetto del territorio -
Urbanistica - Edilizia Privata
Piazza IV Novembre n. 3
42034 Casina (RE)
casina@cert.provincia.re.it

Alla Commissione regionale di garanzia
presso il Segretariato regionale per l'Emilia-
Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n. rif. segnature

Pos. Archivio: RE BN50

*Risposta al foglio del 05/01/2023,
ns. prot. 321 del 09/01/2023*

Class. 34.28.04

Allegati:

Oggetto

Casina (RE) – località Campanile via Campanile 4/1.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ARTIGIANALE USO SALUMIFICIO E LAVORAZIONE CARNI IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASINA.

Aree sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Richiedente: ditta Salumificio Bonini snc di Bonini Giorgio e C.

Immobile identificato al N.C.E.U. al Fg. 28, mapp. 238-108-109-532-533-621-622.

Intervento di: "ampliamento di fabbricato artigianale uso salumificio e lavorazione carni".

Parere di competenza.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con le note indicate a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata che codesta Amministrazione ha trasmesso;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* che sarà oggetto la realizzazione di ampliamento di fabbricato artigianale uso salumificio e lavorazione carni sui terreni identificati in catasto al Foglio 28, mapp. 238-108-109-532-533-621-622 in località Campanile via Campanile 4/1;
- *considerato* che le modifiche in questione ricadono in area tutelata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e che le stesse sono tali da non determinare variazioni sostanziali che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione;
- *tenuto conto* che le modifiche parziali alle N.T.A del P.S.C. e R.U.E., pur presentando implicazioni indirette su aree tutelate, sono ritenute condivisibili in quanto conformi e coerenti con le disposizioni di salvaguardia del contesto paesaggistico di riferimento, anche in considerazione dell'attuale situazione antropizzata del fabbricato artigianale ad uso salumificio e lavorazione carni;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **nulla osta alla Variante al P.S.C. e R.U.E.** in quanto tali modifiche non determinano variazioni sostanziali che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

Resta inteso che qualunque intervento su beni sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, andrà sottoposto all'esame di questa Soprintendenza per le specifiche valutazioni di competenza, finalizzate al rilascio delle autorizzazioni e/o pareri previsti dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Dott.ssa Monica Miari

Firmato digitalmente da:

MONICA MIARI

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: arch. Mattia Bonassisa, funzionario architetto



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. data segnature

Al Comune di Casina
3° Settore - Uso e assetto del territorio -
Urbanistica - Edilizia Privata
Piazza IV Novembre n. 3
42034 Casina (RE)
casina@cert.provincia.re.it

Prot. n. rif. segnature Pos. Archivio: RE BN50

risposta al foglio prot. 589 del 24/01/2023
pervenuto il 24/01/2023 e al
(nss. prott. 2081 del 25/01/2023)

Class. 34.43.04 Allegati:

Oggetto: **Casina (RE) – località Campanile via Campanile 4/1.**
Aree sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
"Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Dati catastali: Fg. 28, Mapp. 109.

Richiedente: Comune di Casina.

Proponente: sig. Bonini Davide in qualità di legale rappresentante della ditta Salumificio Bonini snc di Bonini Giorgio e C..

Lavori di: ampliamento di salumificio mediante costruzione stalla di sosta in ca, installazione di silos per la raccolta del grasso liquido e realizzazione di centrale termica.

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Parere vincolante.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa nonché con una proposta di provvedimento, ai sensi del c. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *visto* il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio emesso in data 21/06/2022 (seduta 03/2022) di cui si condividono e si confermano integralmente le valutazioni;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente

FRANCESCA TOMBA

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: arch. Mattia Bonassisa, funzionario architetto



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311
Centro Operativo di Ferrara Via Praisolo n. 1, 44121 Ferrara - Tel. (+39) 0532 234100
PEC_sabap-bo@pec.cultura.gov.it - PEO_sabap-bo@cultura.gov.it - SITO WEB www.sabapbo.beniculturali.it

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area III – Ufficio 1 “Prevenzione Incendi, RIR”

Al Salumificio Bonini SNC
Via Campanile 4/1
Comune di Casina
salumificiobonini@pec.it

Al Legale Rappresentante Davide Bonini
Via Aldo Moro N°32
Comune di Casina

All'Ing. Gian Franco RINALDI
gianfranco.rinaldi@ingpec.eu
e p.c. Al Comune di Casina

OGGETTO:	Pratica n. 42645	Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)
Rif. SUAP n. 1352/2022	Ditta: Salumificio Bonini SNC	
	Sita nel Comune di: Casina	
	Via/Piazza: Via Campanile 4/1	civico n. 4/1
	Attività: Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350KW(fino a 700KW)	
	ascritta al punto n. 74.2.B del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 - all. 1 e comprendente anche le attività di cui ai punti: 12.2.B del medesimo D.P.R.	

Con riferimento all'istanza di Valutazione Progetto presentata in data 09/01/2023 dal titolare della Ditta indicata in oggetto, questo Comando ha esaminato ai soli fini della prevenzione incendi la documentazione tecnica riguardante, impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW (fino a 700 kW), depositi di liquidi (strutto) con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità superiore a 9 e fino 50 mc, a servizio del salumificio.

Considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui al DM 31/07/1934, DM 8/11/2019. e/o ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi, si esprime parere favorevole sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione.**

- 2) Considerando la tipologia di deposito fuori terra classificato in categoria C liquidi infiammabili (punto di infiammabilità > 125°C) e più cogente l'applicazione in analogia della classe 9ª di cui al Titolo IV del DM 31/07/1934 pertanto dovranno essere rispettate integralmente le distanze riportate (TABELLA DELLE ZONE DI PROTEZIONE E DELLE DISTANZE DI RISPETTO DA OSSERVARE).
- 3) Considerate le quantità (16Mc) di liquido infiammabile in categoria C (punto di infiammabilità > 125°C) è più opportuno mettere a disposizione un presidio di estinzione di tipo carrellato a liquido schiumogeno.
- 4) Dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi.

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri tecnici generali di prevenzione incendi. In particolare, si richiamano le misure di sicurezza dettate dalla norma tecnica allegata al D.M. 31/07/1934, D.M. 8/11/2019 e, per gli ambienti di lavoro, si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 02/09/2021 nonché, per quanto pertinente, dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, che sono conservati presso l'archivio informatico del Comando, unitamente al presente documento se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si richiama l'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2, dovrà essere corredata di:

- a) Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1;
- b) Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;
- c) Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.

I modelli da utilizzare sono quelli emanati ai sensi dell'art. 11, comma 1 del DM 07/08/2012 e disponibili, anche in formato editabile, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito www.vigilfuoco.it.

All'esito positivo della verifica formale della completezza della S.C.I.A. questo Comando rilascerà ricevuta di presentazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Lgs. n. 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica
(I.A. P.I. Michele GELARDI)

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



GELARDI MICHELE
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
28.02.2023 13:41:20 GMT+00:00

Il Comandante
(Ing. Antonio ANNECCHINI)

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANNECCHINI
ANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
02.03.2023
09:01:45
GMT+01:00



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

NULLA OSTA N. 59-23

ESAMINATA la documentazione tecnica pervenuta dallo Sportello Unico per l'appennino reggiano trasmessa con prot. n.0004326 del 05 dicembre 2022, avente oggetto: Ampliamento di fabbricato artigianale uso salumificio e lavorazione carni in Comune di Casina (Re) della ditta salumificio Bonini Snc di Bonini Giorgio e C., del Comune di Casina;

ACQUISITO dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;

RILASCIO per quanto di competenza dell'Esercito il
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 02 MAR. 2023

IL COMANDANTE
Col. g.(AVES) t. ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLSM-LOG.

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2023/1503

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASINA PER L'AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ARTIGIANALE USO SALUMIFICIO E LAVORAZIONE CARNI DELLA DITTA SALUMIFICIO BONINI SNC NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 17/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 86 DEL 19/05/2023

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASINA PER
L'AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ARTIGIANALE USO SALUMIFICIO E
LAVORAZIONE CARNI DELLA DITTA SALUMIFICIO BONINI SNC
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53
DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000,
DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI
DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 19/05/2023

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.